Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 1 - BRESCIA
Via Zadei, 76 - tel.030 391780 / Fax 030 3385293
email: bsic88300n@istruzione.it – bsic88300n@pec.istruzione.it
sito internet: www.icnord1brescia.gov.it
C.F. 98156990172 – c.m. BSIC88300N

L'ATTO DI INDIRIZZO DEL "RESPONSABILE" (DS) PER LA REDAZIONE DEL PTTI

IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA EX ART. 43 DEL D.L.vo 33/2013

- Visto il d.L.Vo 150/2009;
- Visto l'art. 32 Della l. 69/2009;
- Vista la l. 190/2012;
- Visto il d.L.Vo 33/2013;
- Vista la circolare n° 2/2013 del dipartimento della funzione pubblica;
- Viste le delibere dalla civit n° 105/2010, n° 2/2012 e n° 50/2013;
- Tenuto conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;
- Viste le linee guida applicazione anticorruzione nella scuola;

Sottopone all'attenzione del consiglio d'istituto, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 10 del d.L.Vo 33/2013, il presente atto di indirizzo finalizzato alla redazione e adozione del piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018.

1. ASPETTI GENERALI

Il presente atto di indirizzo contiene le indicazioni essenziali utili alla redazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) di cui all'Art. 10 del D.L.vo 33/2013 (d'ora in avanti "decreto"), per l'**Istituto Comprensivo Nord 1** Brescia, in conformità con le specificazioni contenute nella delibera n° 50/2013 dell'ANAC (già CiVIT) e i suoi allegati.
Nei punti che seguono sono richiamati i tratti cui dovrà conformarsi il PTTI per il triennio 2016 - 2018.

2. PRINCIPI ISPIRATORI

Richiamato che l'istanza della "*trasparenza*", ai sensi del capo I del decreto:

- corrisponde al criterio detto "della accessibilità totale";
- integra un contenuto fondamentale della nozione di "livello essenziale di prestazione" di cui all'Art. 117, lettera "m", della Costituzione;
- costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione;
- rappresenta non soltanto una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati dall' **Istituto Comprensivo Nord 1 Brescia,** ma è essa stessa un servizio per il cittadino;
- si rappresenta la necessità che la predetta istanza costituisca un "processo" che presieda all'organizzazione delle attività e dei servizi, allo sviluppo delle relazioni interne ed esterne e dei comportamenti professionali.

3. INTEGRAZIONE

Il PTTI dovrà assicurare, oltre che l'istanza di cui al punto 2, anche profonde connessioni con:

- il Piano della performance ex Art. 10 D.L.vo 150/2009 che, per effetto dell'Art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non può riguardare l'area didattica;
- il Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012;

- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D.L.vo 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

4. RELAZIONI

La redazione del PTTI richiede la partecipazione degli attori interni ed esterni all'istituzione scolastica; tali relazioni potranno proficuamente svilupparsi e Consolidarsi nell'ambito degli organi collegiali della scuola, i quali costituiscono ad un tempo
rgani di governo, di tipo generale (consiglio d'istituto) e di settore (consigli di intersezione, interclasse e di classe), organi di partecipazione e organi tecnici (collegio dei docenti e uffici amministrativi) quindi in grado di coinvolgere un numero elevato di lavoratori, cittadini, alunni e stakeholder.
I predetti organi costituiscono anche i luoghi di interfaccia, dialogo e condivisione per la diffusione dei contenuti del PTTI.

5. LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione *"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"* (AT; Art. 9 del decreto); a tale riguardo è necessario:

a) strutturare la sezione in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;
b) ridurre drasticamente la produzione di atti cartacei a favore degli atti digitali (dematerializzati);
c) inserimento di aree tematiche dedicate sul sito della scuola;
d) favorire la interconnessione fra i vari produttori/utilizzatori di informazioni mediante l'impiego ordinario di:

- cartelle condivise;
- indirizzi di posta elettronica;
- ogni altra soluzione tecnica in grado di migliorare l'interconnessione digitale (WI-FI);
- sviluppare negli attori scolastici l'abitudine alla connessione on-line e alla consultazione del sito della scuola;

e) istruire ogni produttore di informazioni sulle modalità di pubblicazione sulla sezione AT o su altre aree del sito;
f) individuare un responsabile del sito web;
g) pubblicizzare la modalità dello *"accesso civico"* di cui all'Art. 5 del decreto.

6. CONTENUTI DEL PTTI

Il PTTI dovrà contenere specifiche sezioni dedicate recanti:

- obiettivi strategici;
- coinvolgimento degli stakeholder;
- organizzazione delle giornate della trasparenza ex c. 6, art. 10 del decreto;

Brescia 30 maggio 2016

Il Responsabile per la Trasparenza
Il Dirigente Scolastico